



UFFICIO COMUNICAZIONE  
DEPOSITATO IL 24/10/10  
IL DIRETTORE

(MRSIM)

Sacchetti

ALLEGATO 6  
ALLA DELIBERAZIONE CC  
24/10/2016 N. 125

Arezzo li: 24/10/2016

## **INTERROGAZIONE URGENTE RIVOLTA AL SINDACO ING. ALESSANDRO GHINELLI**

### **OGGETTO:SITUAZIONE AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI/ PRIVATI**

Il sindaco è autorità sanitaria locale. In questa veste, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e dell'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998, può anche emanare ordinanze contingibili ed urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale, in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica.

La legge n. 221 del 28/12/2015 all'art. 56 riguardanti “ Disposizioni in materia di interventi di bonifica da amianto”, al comma 1 stabilisce che “ al fine di attuare la risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2013 e di concorrere alla tutela e alla salvaguardia della salute e dell'ambiente anche attraverso l'adozione di misure straordinarie tese a promuovere e a sostenere la bonifica dei beni e delle aree contenenti amianto, ai soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano nell'anno 2016 interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato è attribuito, nel limite di spesa complessivo di 5,667 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2109 un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute per i predetti interventi nel periodo di imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

Al comma 7 Al fine di promuovere la realizzazione di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, a tutela della salute e dell'ambiente, è istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto, con una dotazione finanziaria di 5,536 milioni di euro per l'anno 2016 e di 6,018 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, che individua anche i criteri di priorità per la selezione dei progetti ammessi a finanziamento

Secondo i dati Arpat del 2006/2007 risultano censiti come edifici pubblici aperti al pubblico su 1957 solo mappati 331 pari al 16,9% dei quali ben il 55% è risultato positivo alla presenza di manufatti in amianto altamente pericoloso per la salute.

A livello di impianti industriali su 12 strutture sono state mappate solo 2 di cui entrambe risultate positive alla presenza di amianto.

Tutto ciò premesso

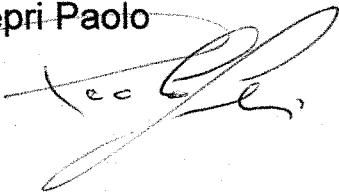
## CHIEDO

- se il Comune di Arezzo, ha fatto richiesta presso il Ministero dell'ambiente, di accedere al "Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto".
- Se ritiene opportuno provvedere attraverso comunicati stampa o attraverso le varie associazioni di categoria, ad informare tutti i soggetti privati della possibilità di accedere al credito di imposta per le imprese che hanno effettuato lavori di bonifica dall'amianto.
- L'amministrazione comunale è a conoscenza dei censimenti fatti dai competenti organi regionali (arpat) rispetto ai manufatti in amianto presenti nel territorio comunale sia negli edifici pubblici che privati? Ossia esiste un registro o documento riassuntivo aggiornato di questi dati che sia in possesso dell'Amm.ne?.
- A distanza di oltre 10 anni vorremmo sapere se le strutture risultate positive sono state bonificate o messe in sicurezza, diversamente chiediamo di sapere cosa farà l'Amm.ne al riguardo.
- Vorremmo sapere inoltre se la copertura delle strutture "tecnico-industriali" dell'ospedale San Donato (Lavanderia, cucine, magazzini, ecc.) risultano essere coperte con manufatti in cemento-amianto (eternit) o con materiali marchiati asbesto-free.

Questo, perchè non vorremmo comunicare alla cittadinanza che la struttura deputata alla cura e tutela della salute della collettività aretina fosse invece un luogo nelle cui vicinanze si possano respirare fibre libere di amianto, che causano tumori (mesotelioma della pleura) inguaribili.

**Gruppo Consiliare M5S**

Lepri Paolo



Ricci Massimo

